

Il Sole 24 ORE

Quotidiano Politico Economico Finanziario

ABAX BANK BANCA D'INVESTIMENTO

IMPRESSE GLOBALI
Cantarella: la Fiat rilancia la sfida sui mercati aperti

CONSULTA
Ruperto: le Camere in grave ritardo per l'elezione dei giudici

TURISMO
Spagna batte Italia: la crisi non ferma presenze e incassi

DIRITTO SOCIETARIO
Oggi in Commissione il primo via libera alla riforma delle Srl

FINANZA
Parmalat si allontana dalla Galbani; ora Danone tratta con Bc

A PAG. 6 **Valerio Caporaso e Stefano Gallo** | A PAG. 8 **Dorotea Stocco** | A PAG. 15 **Martino Casali** | A PAG. 29 **Giovanni Negri** | A PAG. 35 **Vincenzo Del Giudice** | **Ilvo C. Parisi**

Fino a 2,40 sul \$, poi risale grazie a forti sostegni

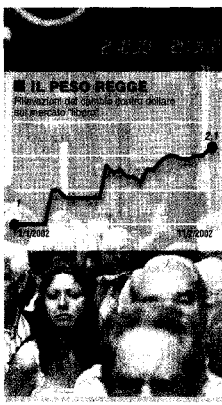
Il peso argentino difeso a oltranza

Borse: Buenos Aires -10,7%, Wall Street +1,4%

BUENOS AIRES Un'attesa sconvolgente, con gli argentini in coda davanti alle banche già da domenica sera. Il dibattito del peso sul mercato libero era tenuto da quei operatori, ma alla fine la valuta argentina ieri ha «tenuto» e ha chiuso a quota 2,10 contro il dollaro. Dopo un'apertura attorno a quota 2,20 e un minimo a 2,40, ha guadagnato qualche posizione durante la giornata. La discreta performance del peso è stata spregiata dall'intervento della Banca centrale che ha effettuato operazioni di mercato aperto e, secondo i trader, dal parziale congelamento dei depositi bancari che ha frenato la corsa agli spiccioli, cui è seguita una riduzione della liquidità. Oggi iniziano le trattative tra il Governo argentino e il Fondo monetario internazionale. Il ministro dell'Economia, Jorge Remes Lenicov, incontra il direttore generale dell'Fmi, Horst Kohler. Alcune fonti indicano una richiesta di aiuti, avanzata da Duhalde vicina a 25 miliardi di dollari.

Mentre il peso ha tenuto, è crollata la Borsa di Buenos Aires. L'indice Merval ha chiuso una giornata campale con una caduta del 10,7 per cento. Sui mercati internazionali la seduta è stata invece generalmente positiva: +1,44% il Dow Jones, +1,53% il Nasdaq, +2,1% Francoforte. Piazza Affari è chiuso in lieve ribasso: -0,33% il Mib-30.

SERVIZI A pag. 3 e 35



Fondi incerti e i contrasti con le Regioni frenano le grandi opere

Cantieri a rischio

La legge obiettivo non decolla

Nessuna iniziativa nel 2002 - Quest'anno pronti solo 2,7 mld €

ROMA Tempi lunghi per i cantieri della legge obiettivo. Dopo i rilievi di incostituzionalità avanzate dalle Regioni e la faticosa definizione delle regole per il general contractor, a confermarlo è ora la delibera Cipe con cui si definisce il quadro finanziario 2002-2004. Quest'anno il piano potrà contare su 2.763 milioni €, ma solo dopo che sarà approvato il «collegio infrastrutturale»: posto più del 10%

L'OPEROSO PANTANO

DI MARCELLO CLARICH

Sulle grandi opere pubbliche, fore all'occhiello dell'attuale Governo, incombe un rischio: impaniarsi nella complessità delle procedure legislative e burocratiche. Ma come, si potrebbe obiettare, non è stata approvata nei primi mesi della legislatura, la cosiddetta legge-obiettivo per accelerare l'apertura dei cantieri più importanti derogando alle norme vigenti e semplificando le procedure? Molte sono in realtà le incognite e i punti di crisi. Anzitutto c'è l'aspetto finanziario. Dove trovare le risorse necessarie per far partire un programma così ambizioso? Il provvedimento del Cipe, approvato a fine dicembre in sede di prima applicazione della legge-obiettivo n. 443 del 2001, offre poche certezze. Eppure, il programma delle grandi infrastrutture da realizzare deve contenere, dice la legge, l'indicazione degli stanziamenti necessari per la loro realizzazione.

CONTINUA A pag. 2

PARLA DEL VECCHIO

«Il sindacato frena la crescita»



«Il teatrino sindacale frena la crescita», afferma Leonardo Del Vecchio (nella foto), di Luotica. Lo sceriffo generale «non interessa i lavoratori ma qualcuno che vuole fare carriera». La Cgil ha invitato Cisl e Uil a un incontro per decidere insieme le agitazioni.

BOTTELLI A pag. 9

«Gelo» Papa-ortodossi sulle diocesi in Russia

La decisione pontificia di sostituire con quattro diocesi le amministrazioni apostoliche in Russia ha scatenato le reazioni della Chiesa ortodossa, che ha parlato di un «atto non amichevole». Si allontana così la prospettiva di un viaggio papale a Mosca.

(Servizio a pag. 4)

Israele minaccia i civili palestinesi
Il ministro della Difesa di Israele, Benjamin Ben Eliezer, ha minacciato il ricorso ad azioni dirette contro la popolazione civile palestinese se continueranno, da parte degli estremisti di Hamas, i lanci dei missili Qassam 2 contro il territorio israeliano.

(Servizio a pag. 5)

Chirac si ricandida alle presidenziali
Il candidato francese Jacques Chirac ha ufficialmente confermato ieri ad Avignone la propria candidatura alle elezioni per la nomina del capo dello Stato previste, con il primo turno, il 21 aprile. L'annuncio ha destato qualche sorpresa per la sua tempestività.

(Servizio a pag. 5)

Olimpiadi, a Zoeggeler oro nello slittino
Il canadese francese Jacques Chirac ha ufficialmente confermato ieri ad Avignone la propria candidatura alle elezioni per la nomina del capo dello Stato previste, con il primo turno, il 21 aprile. L'annuncio ha destato qualche sorpresa per la sua tempestività.

(Servizio a pag. 5)

Il petrolio vola oltre i 21 dollari al barile
Dopo un avvio di seduta senza scosse e senza notizie capaci di influenzare i prezzi del greggio, nella tarda serata di ieri due società commerciali hanno inoltrato ingenti ordini d'acquisto al tipo di Londra per il Brent con scadenza marzo, che ha superato di slancio i 21 dollari al barile, recuperando oltre l'8% rispetto a venerdì. Trascinato al rialzo anche il Wti, riferimento del mercato americano. Il prezzo di New York ha toccato 21,30 dollari.

(Servizio a pag. 5)

DuPont prepara l'addio al nylon
Il gruppo americano DuPont ha deciso che cederà le attività nel nylon, la fibra tessile sintetica che uscì dai suoi laboratori negli anni '30. A Wall Street il titolo ha guadagnato circa il 4 per cento.

(Servizio a pag. 7)

IN ITALIA

Treni, caos per lo sciopero degli addetti alle pulizie

La protesta degli addetti alle pulizie ieri ha bloccato il traffico ferroviario nelle principali città italiane, da Milano a Palermo: molti treni sono stati deviati su stazioni secondarie e i ritardi hanno raggiunto le due ore. Intanto, le Fli confermano di aver chiuso il loro primo bilancio in utile. Nel 2001 il mib è stato di circa 500 milioni di euro e l'utile intorno ai ventimili.

(Servizio a pag. 12)

Privacy: Garante contro gli uffici pubblici
La pubblica amministrazione non rispetta le norme della privacy sull'utilizzo dei dati sensibili. Lo ha denunciato il Garante, che ha invitato il Governo a intervenire. In caso contrario ci si deve aspettare misure da Bruxelles per la violazione della normativa comunitaria, mentre la stessa Authority effettuerà il blocco dei dati negli uffici pubblici.

(Servizio a pag. 27)

Fondi pensione, flop tra i professionisti
Lo scarso numero di iscritti frena il decollo dei fondi pensione: per i promotori finanziari l'insuccesso è dovuto a «mancanza di cultura» e all'assenza di cuspidi incentivi fiscali.

(Servizio a pag. 31)

Rai, la maggioranza stringe i tempi
La Casa delle libertà accelera i tempi sul rinnovo del consiglio d'amministrazione della Rai. L'obiettivo è individuare nomi «di prestigio» che garantiscano il pluralismo e riscuotano il consenso della Lega.

(Servizi a pag. 8)

★
In Liguria e nella provincia di Alessandria il Sole 24 Ore e il Secolo XIX e i 130, nelle province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, Matera e Potenza il Sole 24 Ore e La Gazzetta del Mezzogiorno e i 130, nelle province di Messina, Reggio Calabria, Crotone, Cosenza, Vibo Valentia e Catanzaro il Sole 24 Ore e La Gazzetta del Sud e i 130, nelle province di Genova, Trapani e Ancona: per il 24 Ore il giornale di Sicilia e i 130 della provincia di Catania, Ragusa, Siracusa, Enna e Caltanissetta il Sole 24 Ore e La Sicilia e i 130.

Accertamenti sui conti '99 di Popolare Novara - Annunciato ricorso al Tar

Revisori nel mirino Consob

Sospeso per due anni socio PwC

RESPONSABILITÀ

Le imprese in manette

DI ALESSANDRO DE NICOLA

Societas delinquere non potest, recita l'antico broccardo latino. Potest, potest, invece. Da quando l'Italia ha attuato la convocazione Ose sulla corruzione, infatti, le imprese sono penalmente responsabili per alcuni reati commessi dai loro dipendenti, amministratori, agenti. Il decreto legislativo 231 del giugno 2001, infatti, prevede che gli enti giuridici siano sanzionati quando le persone fisiche che li rappresentano compiono crimini contro la pubblica amministrazione (tipo la corruzione o la truffa informatica) o reati societari (come il bilancio, distribuzione illegale di utili e così via) anche nell'interesse degli enti stessi. Le pene, applicate dal giudice penale, sono severissime: si va da multe fino a 1,55 milioni di euro (13 miliardi di lire) all'interdizione a contrarre con la P.a. il licenziamento o la sospensione della sospensione dell'attività dell'impresa (e in casi gravi, la chiusura definitiva).

CONTINUA A pag. 29

MILANO Giro di vite della Consob contro i revisori contabili. Ieri la commissione presieduta da Luigi Savatini ha inflitto una pesante sanzione a Luca Redadelli, partner della PricewaterhouseCoopers (PwC). Redadelli è stato sospeso per due anni dall'attività per aver certificato la semestrale 2000 della Popolare di Novara senza dar conto esatto di 55 miliardi di perdite su operazioni su prodotti strutturati. Il consiglio della Novara (che ora si sta fondendo con la Popolare di Verona) aveva segnalato l'anomalia alla Vigilanza e aveva integrato la relazione al bilancio. Successivamente aveva revocato la PwC e avviato un'azione di responsabilità. La Consob ha registrato a carico di Redadelli «pesanti irregolarità».

SABBATINI A pag. 33

CIRCOLARE DELLE ENTRATE

Uscire dal sommerso conviene di più

L'emersione del lavoro sommerso diventa ancora più conveniente. Con una circolare diffusa ieri, l'agenzia delle Entrate ha ulteriormente ampliato i benefici concessi ai datori di lavoro che sceglieranno di regolarizzare i propri dipendenti in «nero». Tra i chiarimenti più attesi forniti dall'agenzia, c'è l'estensione della sanzione per l'anno fiscale del 2001, su via e ritenute, a tutti i soggetti che presenteranno la dichiarazione di emersione, non solo limitatamente ai lavoratori «finti».

Servizi e testò alle pag. 23 e 25

Monti apre una procedura d'inchiesta

Ue: al Sud troppi sgravi d'imposta

BRUXELLES Il meccanismo dei crediti d'imposta per il Mezzogiorno, dopo la notifica del Governo D'Alema, si sarebbe «allargato» con il passaggio parlamentare. E così il commissario alla Concorrenza, Monti, si prepara ad aprire una procedura d'inchiesta.

Due, in particolare, gli elementi finiti sotto la lente della Commissione europea. Il primo riguarda l'applicazione del bonus fiscale, che dovrebbe essere limitato agli investimenti iniziali ma che, di fatto, è stato più allargato anche ai cosiddetti «investimenti di sostituzione».

LA PROPOSTA TREMONTI

La Commissione europea prepara la globalizzazione preparato dall'Esecutivo Ue, che Romano Prodi presenterà domani, viene infatti un giudizio sostanzialmente positivo sul nuovo meccanismo. Bruxelles apprezza, in particolare, il sostanzioso volume di fondi che il provvedimento potrebbe generare.

Servizio a pag. 26

FILM & FINANZA

Al cinema con il Sole 24 ORE

In occasione dell'uscita del film «The Bank» di Robert Connolly, Fandango e il Sole 24 Ore sono lieti di invitare i lettori alle proiezioni in anteprima a Roma e Milano.

A pagina 7 il coupon che dà diritto all'ingresso gratuito.

Mercati azionari

MIBTEL -0,29%

Borsa italiana

Indici generali	11.02	08.02	Var% in anno
Ind. Mib (1.184-1000)	9787	9209	-2,9
Ind. Mib 30 (1.182-1000)	3967	3707	-3,3
Ind. Mib 100 (1.182-1000)	2212	2007	-9,9
Mib 50 (1.175-1000)	2146	2139	-0,3
Mib 100 (1.175-1000)	1751	1740	-0,6
Conti Giacobbe (1972)	1363	1374	0,7

Principali titoli

TITOLO	PR. ELET. C.VAR.	TITOLO	PR. ELET. C.VAR.
Aer	2.069 -1,1	Alfasud	10.915 -1,1
Alfasud	10.915 -1,1	Mediocredito	8.233 -1,1
Alfasud	10.915 -1,1	Mediocredito	8.233 -1,1
Alfasud	10.915 -1,1	Mediocredito	8.233 -1,1

Borse europee

Indice	11.02	11.02	Var%
EURO Stoxx	3916,59	3916,59	0,00
EURO Stoxx 50	3916,59	3916,59	0,00
EURO Stoxx 100	3916,59	3916,59	0,00

Altre Borse

Indice	11.02	11.02	Var%
NYSE Dow Jones	9887,78	9887,78	1,54
NYSE Nasdaq	3846,19	3846,19	1,52
NYSE S&P 500	3180,50	3180,50	1,52

Reddito fisso

Indice	11.02	11.02	Var%
RENTI Medior	118,02	118,02	0,00
RENTI Medior	118,02	118,02	0,00

La perfetta aderenza sarà un punto fermo nella vostra guida.

Audi

Audi trazione quattro.